

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 18.12.2020

2. REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175 E S.M.I. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2019 – INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE

- SINDACO

Questa è un'altra delibera che si solito facciamo ogni anno e che riproponiamo anche quest'anno, con la revisione appunto delle Società Partecipate.

Di fatto, grosse novità non ci sono. Le nostre Società Partecipate sono:

- la CIP
- la Farmacia Comunale
- la Multiservizi
- la START
- la PicenAmbiente

La CIP ha poi una partecipata essa stessa, precisamente la Hydrowatt, mentre la START ha la START Plus, ma sono Società la cui partecipazione è ininfluente e su cui noi non abbiamo un ruolo diretto, per cui non devono essere inserite nella compagine.

Noi partecipiamo anche ad alcuni Consorzi. Tra l'altro, a tal proposito, secondo me, Segretario, nell'Allegato A dobbiamo correggere una cosa. Nell'Allegato A, che spiega le varie partecipazioni, manca infatti il Consorzio Universitario Piceno (CUP), riguardo all'Unione dei Comuni della vallata. C'è quindi da aggiungere un terzo punto con il CUP.

Riguardo alle partecipate, tengo a sottolineare ciò che è scritto nell'Allegato A circa la Multiservizi: *"La Società andrebbe razionalizzata, però, in considerazione del fatto che la Società ha chiuso tutti gli ultimi cinque esercizi con un utile, incrementando il proprio valore, è intenzione dell'Amministrazione mantenere temporaneamente la partecipazione, per continuare ad usufruire dei servizi strumentali offerti dalla Società, fino alla prevista fusione obbligatoria della Società per incorporazione in un'altra Società, a seguito del Bando di Gara gestito dall'ente capofila (Comune di Ascoli). La Società, infatti, dovrà entrare a far parte di una gara d'ambito, la cui data fissata, a causa del terremoto, è stata rinviata al 30.3.2019 – ho comunque l'impressione che per questo bando ci vorranno ancora uno o due anni – art. 6, comma 5, proroga di 24 mesi della pubblicazione dei bandi per gli ambiti territoriali in cui sono presenti i Comuni terremotati".*

Questa, dunque, è la questione.

Do anche qualche notizia riguardo al CUP e alla Multiservizi. Questo, magari, lo dico anche ai consiglieri di opposizione, che forse sono meno informati.

Con il CUP abbiamo attualmente un dialogo abbastanza complesso tramite l'Unione dei Comuni, appunto con il Consorzio Universitario Piceno. L'Unione dei Comuni ha fatto richiesta per uscire dal Consorzio, ma il Consorzio vuole applicare le norme previste dallo Statuto, che prevedono che chi esce si accolli gli oneri fissi per i prossimi dieci anni, che è una cifra abbastanza importante, mi pare di circa 300.000 euro. E' una cifra che noi stiamo cercando di trattare. Tra l'altro, io reputo che l'ingresso dell'Unione dei Comuni nel CUP sia stato all'epoca un atto illegittimo, in quanto nessuno, almeno del Comune di Castel di Lama, delegò l'Unione ad entrare nel CUP. Non si capisce quindi perché noi ora dobbiamo pagare delle somme, come Comune di Castel di Lama, tramite l'Unione dei Comuni, per questioni su cui non si è mai deliberato in maniera chiara su tale ingresso.

Per quanto riguarda la Multiservizi, tengo a precisare che, differentemente dal triennio precedente, in cui ci sono state le famose gestioni Calvaresi e Bachetti, con la nostra gestione abbiamo riportato gli utili a delle somme sicuramente più importanti, somme che ora vi leggo perché è interessante anche capire come siano state gestite queste Società Partecipate. Abbiamo praticamente avuto un risultato di esercizio nel 2018 di 88.000 euro; un risultato di esercizio nel 2019 di 42.000 euro, mentre nel triennio precedente (2015-2017) il risultato di esercizio del 2015, quando sparirono i famosi 60.000 euro, fu di 168 euro; nel 2016 fu di 10.000 euro e nel 2017 fu di 3.925 euro, a cui si aggiunse il fatto che fu ridotto il canone che la Multiservizi doveva dare al Comune a 90.000 euro. Invece il canone è stato riportato a 140.000 euro e in più ci sono stati gli utili, che sono stati divisi a metà, per cui nel 2019 la metà dei 42.000 euro di utili l'ha presa il Comune di Castel di Lama, mentre il resto è rimasto all'interno della Multiservizi.

Un'altra novità della Multiservizi riguarda il fatto che dal primo gennaio del 2021 cambia il gestore della manutenzione della rete, che quindi non sarà più Tecnocondotte, in quanto è stata fatta una gara che s'è aggiudicata la Stato Gas, che praticamente farà risparmiare al nostro Comune un 2,8% rispetto a quanto si pagava prima. Questo è un affidamento che dura un anno. E' stata tolta la clausola che c'era in precedenza e che non ho capito come mai ci fosse, e cioè che se entro il 30 settembre la Società Tecnocondotte avesse chiesto di rinnovare il contratto alla medesima cifra lo si intendeva rinnovato. Quest'anno la Tecnocondotte non ha esercitato questa opzione entro il 30 settembre e questo è il motivo per cui abbiamo fatto la gara, avendo avuto un beneficio del 2,8%, cioè un risparmio nella gestione dei contatori e della rete del gas.

Queste di cui ho detto sono le novità che riguardano la Multiservizi.

Ci sono interventi?

- CONS. CRISTOFORI

Non so se vuoi che faccia un attimo un chiarimento anche su Piceno Consind, visto che ieri c'è stato il Consiglio Generale.

- SINDACO

Va bene, Luca. Aggiornaci su Piceno Consind.

- CONS. CRISTOFORI

Faccio un velocissimo quadro di quelle che sono un po' le problematiche sul Bilancio del Piceno Consind, di cui tutti conosciamo la situazione pregressa.

Ieri c'è stato appunto il Consiglio Generale – io sono delegato dal sindaco – e si è votato il Bilancio, il Bilancio di Previsione per il prossimo biennio.

Al di là delle riduzioni e delle esposizioni bancarie che c'erano già in Piceno Consind, i punti principali sono rimasti quelli di una esposizione bancaria presso un Istituto, per un totale di 13 milioni di euro, quindi questa passività. E' rimasta inoltre un'altra passività di 20 milioni di euro con il gestore dei depuratori, che fa da qualche tempo la richiesta di vedersi riconosciuti 20 milioni di euro per servizi erogati.

Nel frattempo (a novembre) è però cambiata la proprietà e quindi la gestione dei depuratori. Il Presidente ci ha informati che per quanto riguarda l'esposizione di 13 milioni con le banche è in atto e in via di chiusura un accordo con la Banca per la riduzione e un saldo e stralcio in cinque anni, per ridurre il debito da 13 milioni a 6,5 milioni; ci comunica che la trattativa è praticamente solo da chiudere e da firmare. Ci sarebbe un anticipo che Piceno Consind dovrebbe versare l'anno prossimo di 1.200.000 euro, mentre il resto verrebbe rateizzato in rate trimestrali nei cinque anni.

Per quanto riguarda invece il problema più grosso e che si trascina da tempo, cioè il debito da 20 milioni di euro con quello che adesso è il vecchio gestore da novembre, praticamente le trattative sono interrotte, perché il gestore non ha più dato risposte. Nel frattempo, è subentrato il nuovo gestore, che però formalmente e ufficialmente non si è ancora presentato come nuovo gestore. Il Presidente ci ha comunicato che, nel momento in cui il nuovo gestore si presenterà come tale, si vedrà di rimettere in piedi una trattativa per cercare di abbassare questo debito.

Al di là di investimenti per la Pubblica Illuminazione, nel Bilancio del Consind non c'è niente come investimenti. Noi, come Comune di Castel di Lama, ma anche altri, ci siamo trovati un po' in disaccordo, appunto perché non ci sono investimenti per cercare di attirare nuove strutture, nuovi investimenti.

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione, non siamo quindi stati d'accordo ed abbiamo votato contrario, appunto per questo e in attesa anche di valutare se le promesse del Presidente di Piceno Consind si tramutino in realtà. A quel punto, non avremo problemi a votare a favore di un eventuale bilancio, se riuscirà, come ha promesso, a dimezzare il debito con le banche, che lui ci dà per cosa fatta, e a ridurre questa cosa. Peraltro, per noi, come Comune di Castel di Lama, che il gestore del depuratore, con tutti i problemi che ci ha causato, adesso

dica anche che ci sono 20 milioni di servizi non pagati, quando alla fine i costi di gestione normali sono sempre stati pagati da Piceno Consind...! Questa cosa, quindi, ci trova fortemente contrari. Per noi quel debito non dovrebbe esistere, sia per il modo in cui è stato gestito il depuratore, sia per le risposte che sono state date ai cittadini per quanto riguarda le famose puzze del depuratore.

Dobbiamo dire che, dal punto di vista tecnico, Piceno Consind è intervenuto, ma il problema non è stato assolutamente risolto; hanno fatto il minimo sindacale, che è quello che gli chiedevano, ma niente di più.

Questa di cui ho detto è un po' la situazione che è venuta fuori dal Bilancio di Piceno Consind nel Consiglio di ieri.

Ho finito.

- SINDACO

Grazie, consigliere!

Ci sono interventi, soprattutto da parte dei consiglieri di opposizione?

- CONS. CAMELA

Se posso, vorrei intervenire.

- SINDACO

Prego, Vincenzo!

- CONS. CAMELA

Vorrei fare alcune considerazioni in merito alla Multiservizi. Chiaramente, lungi da me il voler difendere le azioni che sono state fatte per gli ammanchi e quant'altro, però è ovvio che il bilancio della Multiservizi spiegato in questo modo dà solo un risultato di utile. Per quanto mi riguarda, mi sta bene, anzi, condivido il fatto che una Società Partecipata faccia utili e abbia un gruzzolo da parte, però i Bilanci bisogna leggerli.

Negli anni in cui non c'erano i soldi ed il bilancio andava quasi a pareggio, bisogna vedere anche gli investimenti che sono stati fatti. Sappiamo benissimo che la nostra rete del metano è del 1980-1981; mi pare infatti che l'impianto generale sia stato realizzato in quell'epoca.

Il fatto che avanzino dei soldi è una cosa buona e giusta, però bisogna veder poi la manutenzione sulle reti vetuste; mi riferisco soprattutto alla zona alta, dove molto spesso si sente odore di gas e quindi si deve intervenire.

In parola povere, l'input che voglio dare all'Amministrazione, che è proprietaria di questa Società, è il fatto che gli investimenti non sono debiti; se rifà un pezzo di linea, se gestisce bene la vetustà ed interviene in maniera precisa e puntuale, questo non significa che la Società sia in perdita. E' chiaro che c'è un ammortamento, però ci sono stati anche degli investimenti.

Far quadrare un bilancio e portarlo in attivo non è difficile, mentre invece far funzionare l'impianto generale è una cosa un po' più difficile.

Riguardo alla Multiservizi, visto anche che adesso c'è un nuovo gestire per quanto riguarda contatori e linee, non mi preoccuperei per il fatto che qualcuno

prenda un mutuo e del fatto che ci sia un debito, perché se il debito viene fatto per fare investimenti, io dico che tale debito andava fatto.

Io solleciterei l'Amministrazione ad andare a dare una controllata a tutte le linee, per vedere ciò che è veramente vetusto e su cui si interviene in continuazione, cercando di rifare quei tratti di linea che ormai hanno 40 anni, perché ricordo che l'impianto generale è stato fatto nel 1980-1981. Pertanto, sollecito ad intervenire su questo anche se la Multiservizi si dovesse indebitare, proprio perché si indebiterebbe a fronte di un servizio per il futuro, a fronte di un investimento per il futuro.

Questo è un po' il concetto che volevo esprimere.

Volevo poi chiedere un'altra cosa. Sindaco, non hai, parlato dell'altra Società di cui deteniamo il 98% delle quote, cioè la Farmacia Comunale. Non ho sentito niente a tal proposito, né riguardo al Bilancio, né riguardo ad altro. Lo chiedo anche perché possediamo il 90% delle quote della Farmacia Comunale, che non è poco.

Se ci vuoi quindi dare qualche delucidazione sul bilancio della Farmacia e su quant'altro, ti ringrazierei.

- SINDACO

Il Bilancio della Farmacia Comunale è, più o meno, in linea con quello degli altri anni, nel senso che non ci sono grosse variazioni.

- CONS. CAMELA

Sì. Ho visto che negli ultimi tre anni è quasi uguale.

- SINDACO

L'unica cosa che noi stiamo aspettando è quella di capire se verrà assegnata ad un privato quella di sopra, quindi potersi spostare di sotto. Il locale è stato già individuato però, logicamente, non ci muoveremo fino a quando non avremo una ragionevole certezza del fatto che occorra veramente spostarsi. Questo è logico. Poi sarà tutta una corsa, perché avremo solo 6 mesi di tempo per muoverci. Se non ricordo male, mi pare comunque che il locale sia già stato opzionato. Questo è ciò che ti posso dire. Per il resto, direi che va tutto bene.

Voglio ora risponderti riguardo alla Multiservizi.

Il fatto che abbiamo da fare una gara, che poi alla fine, secondo me, porterà sì un po' di denaro fresco nelle casse del Comune, anche se poi nel lungo periodo ci rimetteremo, non favorirà neanche gli investimenti. Se noi, infatti, sappiamo che fra uno o due anni dovremo dare questa rete in mano a qualcun altro, sicuramente questi lavori non ci verranno minimamente valorizzati, perché comunque le valorizzazioni della rete si fanno sui macronumeri e non sui piccoli interventi. Purtroppo, quindi, siamo oggettivamente in una situazione che non favorisce gli interventi che tu auspicavi, logicamente sempre mantenendo la

sicurezza del servizio, cosa questa che do per scontata. Questo fatto, quindi, purtroppo ci blocca.

Non pensavo neanche, quando parlavo dei tre anni precedenti di gestione da parte di chi è perennemente assente a questi Consigli Comunali, che ci fosse la voglia da parte dei precedenti amministratori di fare investimenti sulla rete. Anzi, leggendo quei pochi Consigli della Società, ho visto che gran parte delle volte lo stesso amministratore era pure assente, oppure l'altro amministratore non si faceva neppure vedere.

L'attivo di 88.000 euro del 2018 è stato un recupero del nuovo amministratore, perché ci fu un'errata contabilizzazione da parte del precedente amministratore. Insomma, le cose le abbiamo un pochino messe assieme. Comunque, il fatto che la quota che la Multiservizi annualmente versa al Comune sia ritornata a 140.000 euro è la dimostrazione di una migliore gestione della Società. Tra i 60.000 euro che sono spariti e non so che cosa sia successo di altro nel frattempo – tra l'altro, avevamo pure ricevuto un Decreto Ingiuntivo, che poi è stato risistemato – dal punto di vista contabile la Società è assolutamente solida. Logicamente, dobbiamo ancora recuperare i 60.000 euro; peraltro, credo che per recuperarli dovremo aspettare ancora moltissimo tempo, se mai li recupereremo.

Ci sono altri interventi?

- CONS. CAMELA

Giusto per tirare un po' le conclusioni.

Come dicevo prima, lungi da me il voler difendere l'operato e quello che è accaduto, perché è qualcosa di inenarrabile per quanto riguarda Castel di Lama. Sarà la giustizia ordinaria a decidere che cosa fare, non certamente io. Chi vivrà vedrà ciò che è successo.

Adesso capisco che, da questo punto di vista, la filosofia dell'Amministrazione è quella di fare buon visto a cattivo gioco, nel senso, visto che questa Società dovrà essere ceduta nei prossimi anni, almeno quando si farà il bando, di mantenere soltanto la sicurezza, ma niente investimenti; neanche vedere se magari si possa portare il servizio di metano in zone non ancora servite. Questo era un po' il clou del mio discorso.

Per quanto riguarda la Farmacia, la mia era stata proprio una provocazione, perché volevo capire le intenzioni di questa Amministrazione. Io, a suo tempo, mi ero occupato del bando per avere la terza farmacia e ci eravamo riusciti; uno dei pochi Comuni, di tutta la vallata, anzi l'unico. Avevamo pensato di portare la farmacia comunale nella parte bassa, dove chiaramente ha più possibilità di guadagno. Ho visto infatti gli ultimi tre bilanci ed il fatturato sta lì, se non mi sbaglio sui 500.000 euro, con variazioni di qualche decina di migliaia di euro. E' una farmacia che viaggia a vista e che, in quel posto, non ha molte possibilità di poter incrementare i propri fatturati. La mia domanda, dunque, era proprio per sollecitarci, per sapere quando si farà questo bando, per spostare appunto la nuova farmacia comunale nella zona bassa, dove sicuramente avrà maggior fatturato, maggiori introiti, quindi anche più guadagni, di cui il 98% da parte

dell'Amministrazione Comunale. Mi ricordo che questo bando c'è stato nel 2013-2014, poi è stato completamente abbandonato. Sinceramente, io mi ricordo che qualche funzionario della Regione mi chiamava al telefono dicendomi: "*Come mai non si fa più vivo?*". Io, in quel momento, non ero né consigliere né altro. Poi, dopo, è stata gestita da altre Amministrazioni, quindi non metto becco in quello che è stato fatto. Però, adesso che sono amministratore, mi ritorna in mente questa operazione e avrei piacere, non tanto per il bene dell'Amministrazione, quanto invece per il bene dei cittadini, perché le cifre che rientrano vanno nelle casse dei cittadini, vanno ridistribuite. E' quindi chiaro che se questa operazione fosse seguita bene e se fosse fatta nel miglior modo possibile, avremmo una Farmacia Comunale che non avevamo 10-12 anni fa, con un valore molto ma molto cospicuo. Inoltre, se dovesse essere spostata in una zona in cui incassasse molto di più di 500.000 euro o di 550.000 euro – adesso vada a braccio – sicuramente anche il valore intrinseco, oltre che la parte economica, il valore della stessa farmacia andrebbe ad aumentare. L'Amministrazione Comunale, quindi, si doterebbe di una dote sicuramente di maggiore interesse.

Pertanto penso – l'Amministrazione, comunque, farà le proprie scelte, la maggioranza farà le proprie scelte – che questa sia un'opportunità da non perdere e da seguire in maniera attenta.

Questo era un po' il senso del mio intervento. Grazie!

- SINDACO

Vincenzo, io ti posso assicurare che la questione è seguita, però, di fatto, siamo soggetti ancora un po' passivi perché, fino a quando non ci sarà l'aggiudicazione e qualcuno non la prenderà, noi non possiamo fare altro che aspettare alla finestra.

Da quando è stato fatto quel bando, purtroppo ci sono state tutte queste lungaggini, che non dipendono dal volere di questa Amministrazione o anche delle precedenti, che ogni tanto mandavano dei documenti stupidi alla Regione, per cui poi venivano costantemente sbugiardati perché chiedevano cose che non erano possibili. Noi ... (**brevissimo difetto di registrazione**)i documenti e siamo in attesa di sapere ... (**brevissimo difetto di registrazione**). A quel punto, avremo ... (**brevissimo difetto di registrazione**) per spostarci di sotto. Siamo pronti a farlo. Tutto qua! Poi speriamo che il fatturato, come dici tu, sia nettamente superiore, tanto da riuscire ad aumentare il fatturato e l'utile della farmacia. Questo lo speriamo tutti, logicamente.

Ci sono altri interventi? Prego, cons. Silvestri.

- CONS. SILVESTRI

...(**Difetto di registrazione**) per poi arrivare ad una deduzione... in questa nazione si dovrebbe... Io ... a pronunciare questa parola, non la voglio pronunciare e mi rifiuto ... Sembra che sia stato tirato in ballo un dubbio che 60.000 euro sottratti da questa azienda del Comune. Addirittura ci può essere il dubbio che non si sa se si recupereranno e quando. Insomma, questo è avvilente.

Sembra che viviamo in uno Stato proprio... Ma quale Repubblica delle Banane?! Io voglio credere ancora che questo non sia possibile in Italia, nel senso che addirittura chi sottrae soldi alla comunità, alla fine non si sa se venga condannato o no, se venga recuperato o no. Voglio credere che ancora in questa nazione ci sia un minimo di ritegno. Tutto questo lassismo, tutto questo perbenismo, oppure "Chi ha dato ha dato e chi ha avuto ha avuto", non voglio credere che esista.

Aspettavo che tu mi dicessi qualcosa, Mauro. **(L'intero intervento presenta difetto di registrazione, per cui la trascrizione non è ottimale).**

- SINDACO

Non è questione di condannato, perché in primo grado c'è stata la condanna ed è stata anche pesante, precisamente di quattro anni.

- CONS. SILVESTRI

Speriamo che in appello prenda 15 anni! Io non sono un uomo di legge, ma la giustizia

- SINDACO

Non è previsto. La condanna c'è stata ed è molto pesante. Il problema è che la somma non è stata assolutamente recuperata. Diciamo che la grande novità, che magari anche tu hai vissuto quando eri in Consiglio Comunale in opposizione con me, è che adesso è stato fatto ricorso in appello e quella che era la versione che ci era stata data in Consiglio Comunale – te la ricordi la letterina in cui diceva che ci avrebbe dato subito i soldi, che il Comune era parte lesa, eccetera, eccetera? – adesso in appello la stessa persona che si auto-accusava, che nulla sapeva, dice che invece non è così.

- CONS. SILVESTRI

Noi dobbiamo stare a quanto ci dice, però noi dell'opposizione di allora non è che avevamo solo un dubbio, ma troppi ne avevamo rispetto a quella letterina. Però, ovviamente, dobbiamo stare a quanto ci viene detto, a quanto appura la Magistratura e a quanto doverosamente chi deve parlare parli.

Questa novità io non la sapevo; se però mi dici che, mentre prima si addossava tutte le responsabilità, adesso invece in appello dice che non è così, insomma...! Io i sospetti li avevo.

- SINDACO

Il problema, Pio, è un altro. Lui, logicamente, in appello, dopo essere stato condannato, chiede l'assoluzione. Dato che lui ha chiesto il rito abbreviato, è stato valutato semplicemente sulla base delle indagini svolte, ma le indagini sono state fatte in maniera un po' così, nel senso che nel momento in cui lui dice: "*Sono stato io e nessun altro sapeva*", chiaramente le indagini si sono concluse su questa sua affermazione. Lui, sulla base di questa affermazione, è stato condannato.

Ora lui, in appello, dice che le frasi non sono veritiere e fa tutti dei ragionamenti affermando che le frasi che ha detto non erano credibili e che si capiva facilmente che non lo erano. Per questo motivo lui chiede l'assoluzione.

Però stiamo parlando sempre di lui, quindi non è che questo si tramuti in condanne per altre persone o in indagini su altre persone. Stiamo parlando sempre di lui.

A noi, in realtà, interessa la verità politica che c'è stata dietro a quella stagione, dietro a quella triste stagione. In quella stagione, se ricordi bene quel Consiglio Comunale molto dibattuto e a tratti anche drammatico... Ti ricordi quando dicevo: *"Ma tu ti dimetteresti se ti dimostro che quei soldi sono andati per pagare le fatture di un'Associazione?"*. Lui mi diceva: *"Sei un mentoniero!"*. Però non mi diceva che si sarebbe dimesso qualora io non avessi detto la verità. In quel caso, lui presentò quella lettera in cui si assumeva tutte le responsabilità. Ora, tramite il suo avvocato, ... **(alcune parole indecifrabili a causa di difetto di registrazione)**.

Dato che lui è stato condannato per la sua versione, ora che ne dice una contraria, capisci che è un po' complicato. Questo, però, fa parte della storia della vicenda, non è che faccia parte della storia giudiziaria. Tutto qua. E' questo che voglio dire.

- CONS. SILVESTRI

Va bene! Va bene! Accontentiamoci di quello che si riesce a ... **(difetto di registrazione)**, di quello che ormai sappiamo.

- SINDACO

Infatti! La novità è questa: lui dice che non è possibile che abbia fatto tutto lui da solo, ma che c'erano anche altre persone che naturalmente sapevano e spiega le motivazioni per cui quelle sue affermazioni non potevano essere credibili. Le spiega anche non una certa logica, abbastanza chiaramente. Alcune cose, peraltro, erano chiare e le sapevamo anche noi dall'esposto della Zappacosta. Pertanto, non è che fossero cose non note, ma erano cose molto note.

Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, possiamo passare alla votazione. Segretario, c'è da votare anche l'immediata eseguibilità?

- SEGRETARIO COMUNALE

No, non c'è l'immediata eseguibilità.

Il Segretario Comunale procede alla votazione nominale con appello del punto n.2

- SEGRETARIO COMUNALE

Il Consiglio approva a maggioranza (8 voti favorevoli), con 3 astenuti.

COMUNICAZIONE DEL SINDACO

- SINDACO

Ho una comunicazione di servizio.

I Consigli Comunali per quest'anno non sono finiti. Probabilmente ci sarà una convocazione il giorno 29, il martedì dopo Natale, perché probabilmente dobbiamo approvare, entro la fine dell'anno, il Piano Economico Finanziario (PEF) della TARI, anno 2020, che approveremo innanzitutto all'ATO lunedì 21. Lunedì 21 verrà approvato il PEF da ATA Rifiuti e poi, dopo Natale, ci ritroveremo qua on line, per approvare questo Piano specifico per il Comune di Castel di Lama, precisamente il giorno 29, a meno di novità dell'ultimo momento.

Con questo ho concluso e saluto tutti.

- CONS. SILVESTRI ?

Allora, con questo Consiglio ci auguriamo un buon Natale.

- SINDACO

Un Buon Natale a tutti. Mi raccomando, se fate i balconi, mandateci le foto all'indirizzo casalama2020@gmail.com